



Comune di Magomadas

Provincia di Oristano

Originale deliberazione Giunta Comunale

n. 27 del 15/05/2015

OGGETTO: OPPOSIZIONE ATTO DI PRECETTO ARCH. LOCHI GIOVANNI/COMUNE DI MAGOMADAS SENTENZA CORTE D'APPELLO DI CAGLIARI NUMERO 684/2014 (R.G. 801/2009) DEL 10/12/2014

L'anno duemila quindici e questo giorno **15** del mese di **MAGGIO** alle **ore 14:20** nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale legalmente convocata.

Presiede l'adunanza il **Sig. Pala Mario** nella sua qualità di **Sindaco** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

		Presente	Assente
<i>PALA Mario</i>	<i>SINDACO</i>	X	
<i>PITZOLU Antonio</i>	<i>ASSESSORE</i>	X	
<i>MARINI Maria</i>	<i>ASSESSORE</i>	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione -art. 97 del Decreto Legislativo n° 267/2000, il **Segretario Comunale Dott. Falchi Antonio Maria**.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sulla proposta in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE



PREMESSO CHE:

- Con deliberazione del consiglio Comunale n. 46 del 24/11/1990, approvata dal Co.Ci.Co. di Nuoro, il comune di Magomadas dava incarico all'arch. Lochi di redigere il Piano Particolareggiato zone F. Turistiche;
- In ottemperanza alla deliberazione di cui sopra in data 01/02/1991 previa acquisizione dei pareri dei responsabili di servizio, veniva redatta apposita convenzione regolarmente registrata ad Oristano in pari data al numero 236 mod.3;
- Il Professionista Arch. Lochi Giovanni in applicazione dell'art. 6 di detta convenzione provvedeva dapprima alla richiesta di liquidazione del 50% degli onorari e dopo al 40% dei medesimi per un totale del 90% del pattuito in convenzione pari ad Lire 185.116.470 (equivalenti ad € 95.604,67) con parcelle emesse in data 19/12/1994 e vidimate dall'ordine professionale degli architetti;
- In data 27/06/1994 il professionista a mezzo raccomandata a/r diffidava il comune di Magomadas ad adempiere;
- In data 03/02/1997 su istanza dell'arch. Lochi Giovanni il presidente del tribunale di Oristano ingiungeva al Comune opponente il pagamento della somma in parola lire 185.116,47 (equivalenti ad € 95.604,67 - esibendo in allegato le due parcelle di cui al punto precedente) oltre un ulteriore somma di Lire 1.851.000 (pari ad € 955,96) per spese approvazione parcella interessi legali e spese di procedura;
- In data 25/03/1997 il comune di Magomadas, rappresentato dall'avv. Longheu Giuseppe, depositava c/o la sede civile del tribunale di Oristano Atto di citazione per opposizione a decreto ingiuntivo dell'Arch Lochi con le seguenti motivazioni:
 - 1) Difetto del Tribunale adito;
 - 2) Infondatezza della pretesa poiché la prestazione resa è inficiata da palese vizio di progettazione stante la mancanza di conformità della medesima al Piano Particolareggiato Regionale;
 - 3) Mancanza di approvazione da parte del Co.Ci.Co. di Nuoro della deliberazione di Consiglio comunale di approvazione dei piani particolareggiati zone F. redatte dall'arch. Lochi Giovanni a seguito della mancanza dell'attestazione da parte del segretario Comunale e dell'ufficio tecnico Comunale di conformità dei medesimi con il P.P.R.;
- In data 29/09/2005 con sentenza 366/05 del Tribunale di Oristano viene revocato il decreto datato 03/02/1997 dello stesso Tribunale che ingiungeva al Comune il pagamento in favore dell'architetto;
- In data 18/12/2006 l'avv. Longheu a mezzo raccomandata a/r ha rimesso la difesa legale del comune, affidata all'avv. Casula Luca. A seguito delle numerose udienze tenutesi nel corso di 13 anni in data 05/10/2009 è stata pronunciata e pubblicata la sentenza n. 442/09 (R.G. 252/1997) che vede la soccombenza del Comune di Magomadas nel giudizio Lochi, con contestuale condanna del medesimo al pagamento delle seguenti somme (cito testualmente): **Condanna il Comune di Magomadas al pagamento della somma a favore dell'opposto Arch. Lochi di € 80.358,70 oltre Cassa Ing. E Arch., e oltre interessi e rivalutazione dal giorno della domanda (rivalutazione sospesa in appello in base al ricorso n. RG 801/2009); Condanna altresì l'opponente al rimborso delle spese del presente giudizio in favore dell'opposto che si liquidano in complessivi € 14.214,91, di cui € 214,91 per spese, € 5.000,00 per diritti ed € 9.000,00 per onorari, oltre al rimborso forfettario, Iva e CPA.**
- **La rivalutazione viene sospesa in appello in base al ricorso n. RG 801/2009;**
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 09/08/2010 viene riconosciuto il debito Fuori Bilancio;
- Con determinazione n° 206 del 02/09/2010 il Responsabile di servizio procede all'impegno delle somme dovute da sentenza a favore dell'arch. Lochi al netto di ciò che è stato sospeso e seguendo in maniera pedissequa il dispositivo da sentenza ;
- Con determinazione n° 208 del 20/09/2010 il Responsabile di servizio procede alla liquidazione delle somme dovute da sentenza a favore dell'arch. Lochi al netto di ciò che è stato sospeso e seguendo in maniera pedissequa il dispositivo da sentenza. Vengono emessi Mandati per € 135.225,01 come da dettaglio seguente **" DATO ATTO CHE l'onere di adempimento che grava sul Comune, così come da calcoli predisposti dal proponente Responsabile del servizio Finanziario D.ssa Michela Maddalena Piras sulla base di quanto statuito in sentenza che così recita:**
Condanna il Comune di Magomadas al pagamento della somma a favore dell'opposto Arch. Lochi di €80.358,70 oltre Cassa Ing. e Arch., e oltre interessi e rivalutazione dal giorno della domanda (rivalutazione sospesa in appello in base al ricorso n. RG 801/2009);



Condanna altresì l'opponente al rimborso delle spese del presente giudizio in favore dell'opposto che si liquidano in complessivi € 14.214,91, di cui € 214,91 per spese, € 5.000,00 per diritti ed € 9.000,00 per onorari, oltre al rimborso forfettario, Iva e CPA.
 può essere così commisurato a partire da un capitale iniziale di € 80.358,70:

Calcolo interessi legali	
Capitale 80.358 x Tasso Interesse 5.00% x (dal 3.2.1997 al 31.12.1998=696/365)	7.661
Capitale 80.358 x Tasso Interesse 2.50% x (dal 1.1.1999 al 31.12.2000=730/365)	4.017
Capitale 80.358 x Tasso Interesse 3.50% x (dal 1.1.2001 al 31.12.2001=364/365)	2.804
Capitale 80.358 x Tasso Interesse 3.00% x (dal 1.1.2002 al 31.12.2003=729/365)	4.814
Capitale 80.358 x Tasso Interesse 2.50% x (dal 1.1.2004 al 31.12.2007=1460/365)	8.035
Capitale 80.358 x Tasso Interesse 3.00% x (dal 1.1.2008 al 31.12.2009=730/365)	4.821
Capitale 80.358 x Tasso Interesse 1.00% x (dal 1.1.2010 al 09.08.2010=241/365)	530
Totale interessi	€ 32.682
Totale Capitale più interessi	€ 113.040

Calcolo dettagliato dell'ammontare dovuto da sentenza	
Capitale € 80.358,00 più interessi dal 03/02/1997 al 09/08/2010 € 32.682,00	113.040,00
Cassa Professionale Ing. e Arch. 2%	2.260,80
Totale A somma riconosciuta ad Arch. Lochi inclusi interessi e Cassa Professionale	115.300,80
Spese legali liquidate in sentenza € 14.214,91 (di cui € 214,91 per spese, € 5.000,00 per diritti ed € 9.000,00 per onorari)	14.214,91
Rimborso forfettario 12,50% su diritti € 5.000,00 + onorari € 9.000,00	1.750,00
Cassa Professionale Avvocati 4%	638,60
Iva su € 16.603,51	3.320,70
Totale B spese legali da sentenza, contributo forfettario, Iva e Cassa Professionale incluse	19.924,21
Totale A più Totale B (€ 115.300,80 + € 19.924,21)	€ 135.225,01
TOTALE	€ 135.225,01

- In data 29/09/2010 viene comunicato all'architetto, al suo avvocato Oppo ed al nostro avvocato Casula l'avvenuto pagamento con allegati copia dei mandati (datati 24/09/2010) e della determina 208 del 2010 relativa al calcolo della liquidazione. In data 03/11/2010 l'avv.to Oppo chiede ulteriori € 872,02 sostenendo che la liquidazione da noi effettuata due mesi prima non comprende spese successive maturate;
- In data 26/11/2010 il Responsabile del servizio chiede sia via fax che a mezzo raccomandata a/r nota spese sui maggiori oneri richiesti all'ente in data 03/11/2010;
- Alla richiesta di cui al punto precedente non segue risposta;
- In data 23/12/2010 l'architetto manda una nota relativa alla trasmissione della fattura n. 05/10 quale acconto onorario spese sulla sentenza 441/09 da cui risulta che:
 - a) Dai conteggi effettuati dall'ente è stata versata una somma in più di € 332,16 (che sarebbe stato corretto utilizzare per la registrazione della sentenza);
 - b) L'arch. Chiede il versamento della ritenuta su una fattura del 2010 (Nb la fattura è per netti € 114.968,64 e Lui ne ha ricevuti € 115.300,80);
- In data 23/12/2010 l'arch. Viene contattato telefonicamente e gli viene precisato che € 115.300,80 sono il 90% circa (inclusi Cassa professionale ed interessi) sulle due parcelle da lui già emesse per equivalenti € 95.604,67 in data 19/12/1994 e senza le quali non avrebbe potuto fare ingiunzione di pagamento verso il Comune nel 1997, ragione per cui la fattura 2010 non ha senso ma avrebbe altresì

dovuto inviare al Comune una nota di credito sulla differenza tra le due fatture del 1994 e l'importo riconosciuto in sentenza.

- Da allora tutto tace;
- In data 16/01/2015 viene notificata la sentenza di appello n. 684/2014 (R.G. 801/2009) del 10/12/2014 non opposta che di così statuisce:
 - 1) L'opposizione del Comune di Magomadas viene rigettata sta scritto: "definitivamente decidendo ed in totale riforma delle sentenze opposte e per effetto conferma il decreto opposto" del 1997 (Per cui è dovuta all'architetto la somma di Lire 185.116,47, equivalente ad € 95.604,67 sulle due parcelle del 1994, oltre un ulteriore somma di Lire 1.851.000, pari ad € 955,96, per spese approvazione parcelle, interessi legali e spese di procedura);
 - 2) Compensa per un terzo le spese del doppio grado del giudizio;
- In data 11 Maggio 2015 viene notificato al Comune di Magomadas dall'avv.to Oppo, L'atto di Precetto nell'interesse dell'arch. Lochi ed in esecuzione della sentenza n. 684/2014 in cui si richiedono € 51.548,53.
- Dalla rilettura del decreto ingiuntivo del 1997 il Comune è condannato al pagamento di lire 185.116,47 (equivalenti ad € 95.604,67 - esibendo in allegato le due parcelle di cui al punto precedente) oltre un ulteriore somma di Lire 1.851.000 (pari ad € 955,96) per spese approvazione parcella interessi legali e spese di procedura;
- Con l'atto di precetto del 2015 le somme richieste sono quelle a seguire:
 - 1) € 1.438,00 più interessi per € 548,00 per il decreto ingiuntivo del 1997 (posto che siano dovute le spese sul decreto perché le medesime risultano maggiorate degli interessi).
 - 2) € 13.752,57 per spese legali del primo giudizio (la sentenza di secondo grado riforma le precedenti e ripristina il decreto del 1997. L'ente in forza della provvisoria esecutività della sentenza di primo grado ha versato spese legali per complessivi € 19.924,21, appare ragionevole ipotizzare che l'amministrazione vanti un credito di € 6.171,64);
 - 3) € 7.400,66 per spese legali del secondo grado di giudizio (anche qui vale il ragionamento fatto per il punto precedente e cioè se la sentenza di secondo grado riforma le precedenti ed il Comune di Magomadas in forza della provvisoria esecutività della sentenza di primo grado Ha versato per spese legali € 19.924,21, poiché dalla prima liquidazione sarebbe legittimo vantare un credito di € 6.171,64, stante questa richiesta il dovuto per il secondo grado di giudizio dovrebbe essere pari ad € 1.229,02)
 - 4) € 19.572,64 per Iva incluso interessi legali sull'Iva. Anche in questo caso a ben leggere il contenuto della sentenza n. 684/2014 viene ripristinato il decreto del 1997 in cui si dice che all'architetto vengono riconosciute Lire 185.116,47 (sulle due parcelle del 1994 comprensive di Cassa Iva e ritenuta d'acconto) oltre una ulteriore somma di Lire 1.851.000 per spese approvazione parcella, interessi legali e spese di procedura.
 - 5) € 28.301,25 da loro calcolati come residuo compensi professionali su decreto del 1997 inclusa cassa ed Iva più rivalutazione (La sentenza in oggetto ripristina il decreto ingiuntivo del 1997 in cui l'ente è tenuto al pagamento delle due parcelle del 19/12/1994 di Lire 185.116,47 incluse Cassa professionale Iva e ritenuta pari ad attuali € 95.604,67. Dato atto che in data 20/09/2010 la scrivente amministrazione ha corrisposto all'Arch. Lochi € 82.618,80 (pari alla somma di € 80.358,00 più € 2.260,80 a titolo di Cassa Professionale oltre interessi) il dovuto ammonterebbe ad € 12.985,87 (€ 95.604,67 dovuti meno € 82.618,80 corrisposti in forza della sentenza di primo grado) oltre interessi di legge.

DATO ATTO CHE per quanto su detto appaiono evidenti gli errori materiali di calcolo presenti nell'atto di precetto e che appare doveroso per la scrivente amministrazione procedere al pagamento dello stesso ma esclusivamente nei limiti del quantum dovuto per legge e non oltre;

VISTA la necessità, stante la complessità della questione di richiedere l'assistenza di un legale che predisponga adeguata opposizione all'atto di precetto in parola;

DATO ATTO CHE all'interno del Comune di Magomadas non esiste un ufficio legale né esistono adeguate professionalità in grado di opporre tutela legale degli interessi dell'amministrazione;

RITENUTO di poter affidare la tutela degli interessi dell'ente a legale di fiducia dell'amministrazione che nei ristretti tempi di opposizione al precetto predisponga adeguato ricorso a tutela dell'amministrazione;

VISTO il curriculum professionale dell'avv.to s Spanu Maria Teresa con studio in Sassari che ha manifestato la propria disponibilità a curare l'opposizione in parola;

RITENUTA dalla deliberante Giunta Comunale adeguata e di comprovata esperienza professionale la figura dell'avv.to Spanu Maria Teresa con studio legale in Sassari;

RAVVISATO CHE nulla osta all'affidamento del ricorso in parola all'Avv.to Spanu Maria Teresa;

RICHIAMATI:

- L'art. 15 c. 1 e 2 del D.lgs 33/2013;
- Le indicazioni dell'A.N.A.C. di cui alla nota interpretativa del 17/09/2013;

ACCERTATO CHE per le disposizioni di cui sopra la scrivente amministrazione pubblicherà nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente quanto dovuto in relazione all'incarico legale in parola;

ACQUISITI sulla proposta di delibera il parere favorevole dei responsabili competenti in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Con voti unanimi e favorevoli espressi ed acclarati nei modi di legge

DELIBERA

- Di proporre ricorso avverso l'atto di precetto notificatoci dall'avv.to Oppo nell'interesse dell'arch. Lochi Giovanni ed in applicazioni della sentenza n. 684/2014 per gli evidenti errori materiali nella quantificazione delle somme residue dovute dall'ente a favore del soggetto predetto ;
- Di dare mandato all'Avv.to Spanu Maria Teresa con studio legale in Sassari affinché proponga opposizione al precetto;
- Di dare incarico al Responsabile del servizio affinché provveda all'adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti inclusa la quantificazione delle spese;
- Di dare atto che le spese derivanti dalla presente troveranno copertura nei fondi di cui al capitolo 1059/000/2015 del Bilancio di Previsione 2015.

- DI DICHIARARE, considerata l'urgenza, con separata votazione unanime, la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

APPROVATO E SOTTOSCRITTO

F.70
Il Presidente
Sig. Pala Mario



F.70
Il Segretario
Dott. Antonio Maria Falchi

* * * * *

PROT. N° 1671 del 20/05/2015
ALBO N° 179 del 20/05/2015

*IL SEGRETARIO COMUNALE
ATTESTA*

Che la presente deliberazione viene messa in pubblicazione all'albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 20/05/2015 contestualmente alla trasmissione ai capigruppo consiliari.

Magomadas li ___/05/2015



F.70
Il Segretario
Dott. Antonio Maria Falchi